CREDEM, RISULTATI PRELIMINARI 2014: UTILE +31% A/A A 151,8 MLN EURO; PRESTITI(1) +7,9% A/A

VALUTAZIONE BCE	***Stress test scenario avverso***	*Prima banca italiana per CET1 Ratio*
REDDITIVITA'	***Utile netto***	*151,8 mln €, +31% a/a*
SUPPORTO OCCUPAZIONE	***Assunzioni***(2)	*245 persone, 70% sotto 30 anni*
QUALITA' DELL'ATTIVO	***Rapporto sofferenze/prestiti***	*1,55%*
SOLIDO CORE BUSINESS	***Raccolta da clientela***(1)	*53.542 mln €, +10,6% a/a (oltre 5 mld di crescita)*
	Prestiti a clientela(1)	*21.508 mln €, +7,9% a/a (oltre 1,5 mld di crescita)*
	Nuovi mutui	*738,4 mln €, +54% a/a*
	Nuovi clienti (3)	*107 mila*
SIGNIFICATIVA PERFORMANCE AREA WEALTH MANAGEMENT	***Raccolta gestita***	*20.208 mln €, +14,3% a/a*
	Commissioni gestione intermediazione e consulenza	*254,1 mln €, +14,3% a/a*

"Il 2014 è stato un anno complesso ma stimolante e, per quanto ci riguarda, ricco di soddisfazioni", ha dichiarato **Adolfo Bizzocchi**, Direttore Generale di Credem. *"Grazie al lavoro di tutte le Persone che operano nel nostro Gruppo, sulla cui crescita umana e professionale continueremo ad investire, abbiamo ottenuto risultati di cui siamo obiettivamente orgogliosi. Abbiamo continuato ad offrire credito al tessuto economico"*, ha proseguito Bizzocchi, *"con prestiti in crescita del 7,9% a/a rispetto ad un sistema in contrazione dell'1,8% mantenendo la qualità dell'attivo a livelli di eccellenza. Abbiamo inoltre continuato a creare valore per gli azionisti e a distribuire dividendi senza richiedere capitale negli ultimi anni. Un importante riconoscimento del lavoro svolto è giunto recentemente dalla Banca Centrale Europea, che ha certificato la nostra solidità patrimoniale, risultata negli stress test la migliore in Italia nel cosiddetto scenario avverso. Ritengo che sia stato possibile raggiungere questi risultati grazie ad una cultura aziendale orientata al cliente agita attraverso una struttura organizzativa flessibile e reattiva"*, ha aggiunto Bizzocchi. *"Nel 2015 l'obiettivo è proseguire la crescita organica per linee interne, focalizzandoci principalmente sull'incremento delle quote di mercato mantenendo comunque un adeguato livello di redditività"*.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di Credem, presieduto da **Giorgio Ferrari**, ha approvato nella seduta odierna i risultati individuali e consolidati preliminari del 2014 in seguito all'entrata in vigore nel corso del 2014 delle segnalazioni statistiche e prudenziali di vigilanza armonizzate, richieste dall'EBA (conosciute con l'acronimo di CO.REP e FIN.REP). La presente informativa volontaria sui risultati preliminari del Gruppo Credem è stata

predisposta per le soprariportate finalità ampliandone la portata a supporto dell'illustrazione al mercato finanziario.

Nel 2014, in un contesto di perdurante complessità economica, il Gruppo ha continuato a sostenere l'economia nazionale con i **prestiti a famiglie ed imprese**(1) in crescita del 7,9% a/a rispetto ad un sistema in contrazione dell'1,8%(4) con un incremento dello stock in valore assoluto di oltre 1,5 miliardi di euro. L'aumento dei prestiti è avvenuto con costante attenzione alla qualità degli attivi ed alla solidità patrimoniale; il **rapporto tra sofferenze nette ed impieghi** è pari ad 1,55%. Sono in progresso anche la **raccolta da clientela**(1), +10,6% a/a con una crescita in valore assoluto di oltre 5 miliardi di euro e, al suo interno, la **raccolta gestita**, +14,3% a/a. Particolarmente positivo l'andamento delle **commissioni da gestione, intermediazione e consulenza** in progresso del 14,3% a/a con un apporto di 254,1 milioni di euro. L'**utile netto consolidato** è in aumento del 31% a/a a 151,8 milioni di euro. Il Gruppo ha proseguito anche nella strategia di investimenti per la crescita e sviluppo della clientela e delle quote di mercato con 107 mila **nuovi clienti**(3). Sono state infine 245 le **nuove assunzioni**(2) di cui il 70,2% al di sotto dei 30 anni con una crescita dell'organico del 2,4% nel corso del 2014.

Il direttore generale **Adolfo Bizzocchi** presenterà i risultati preliminari alla comunità finanziaria giovedì 12 febbraio 2015 nel corso di una conference call alle ore 10,30 (CET).

Risultati economici preliminari consolidati

Il **margine di intermediazione** registra un trend di crescita pari al 7,3% a/a e si attesta a 1.068,3 milioni di euro rispetto a 995,3 milioni di euro a fine 2013.

Il **margine finanziario**(5) si attesta a 490,8 milioni di euro, +5,3% rispetto a 466,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2013.

Il **margine servizi**(6)(7) è in progresso del 9,2% a/a a 577,5 milioni di euro rispetto a 529 milioni di euro a fine 2013.

I **costi operativi**(7) sono pari a 654,8 milioni di euro rispetto a 613,3 milioni di euro di fine 2013 (+6,8% a/a) in linea con la strategia di investimento e sviluppo del Gruppo. Nel dettaglio le spese amministrative ammontano a 198,6 milioni di euro (+4,3% rispetto al 2013). Le spese per il personale sono pari a 456,2 milioni di euro (+7,9% a/a).

Il **cost/income**(8) è pari a 61,3% in contrazione rispetto al 61,6% di fine 2013.

Il **risultato lordo di gestione** si attesta a 413,5 milioni di euro, +8,2% rispetto a 382 milioni di euro del 2013. Gli **ammortamenti** sono pari a 38,7 milioni di euro rispetto a 35,2 milioni di euro dell'anno precedente (+9,9% a/a).

Il **risultato operativo** è in crescita dell'8,1% a/a e si attesta a 374,8 milioni di euro rispetto a 346,8 milioni di euro nel 2013.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** ammontano a 8,2 milioni di euro (11,5 milioni di euro a fine 2013). Le **rettifiche nette di valore su crediti** sono in calo del 4,5% a/a e si attestano a 114,9 milioni di euro (120,3 milioni di euro nel 2013).

Il **saldo delle componenti straordinarie** è pari a -0,2 milioni di euro (-3,9 milioni di euro a fine 2013).

L'**utile ante imposte** risulta pari a 251,5 milioni di euro, +19,1% rispetto a 211,1 milioni di euro nel 2013.

Le **imposte sul reddito** sono pari a 99,6 milioni di euro (+4,7% rispetto a 95,1 milioni di euro a fine 2013).

L'**utile netto consolidato** è pari a 151,8 milioni di euro, +31% rispetto a 115,9 milioni di euro del 2013.

Il **Roe**(9) consolidato a fine 2014 si attesta a 6,8% (5,7% nel 2013).

Aggregati patrimoniali consolidati(1)
La **raccolta complessiva da clientela** a fine 2014 è pari a 53.542 milioni di euro, in crescita del 10,6% rispetto a 48.422 milioni di euro nel 2013. La raccolta complessiva si attesta a 62.801 milioni di euro, +13,4% a/a rispetto a 55.369 a fine 2013.

La **raccolta diretta da clientela** è pari a 18.281 milioni di euro rispetto a 16.906 milioni di euro dell'anno precedente (+8,1% a/a). La raccolta diretta complessiva è pari a 20.386 milioni di euro, +12,8% rispetto a 18.072 milioni di euro nel 2013. I depositi sono in crescita a 15.668 milioni di euro, +12,8% a/a rispetto a 13.885 milioni di euro del 2013. Il comparto obbligazionario e subordinati da clientela è invece pari a 2.613 milioni di euro (3.021 milioni di euro a fine 2013).

La **raccolta assicurativa** si attesta a 4.409 milioni di euro, +36,2% rispetto a 3.236 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

La **raccolta indiretta da clientela** è pari a 30.852 milioni di euro, +9,1% rispetto a 28.280 milioni di euro a fine 2013. La raccolta indiretta complessiva è pari a 38.006 milioni di euro rispetto a 34.061 milioni di euro nel 2013, +11,6% a/a. Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a 20.208 milioni di euro, +14,3% rispetto a 17.687 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente; nello specifico le gestioni patrimoniali ammontano a 4.481 milioni di euro (+19% a/a) e i fondi comuni di investimento e Sicav sono pari a 9.302 milioni di euro (+11,2% a/a).

Gli **impieghi**, al netto dei pct con controparti centrali, sono in crescita del 7,9% a/a (vs -1,8% a/a a livello di sistema(4)) e si attestano a 21.508 milioni di euro rispetto a 19.938 milioni di euro nel 2013 con costante attenzione alla qualità del portafoglio. Al lordo dei pct con controparti centrali, i crediti verso clientela sono pari a 21.695 milioni di euro (+8,8% a/a). Nel dettaglio i mutui ipotecari alle famiglie registrano flussi erogati pari a 738,4 milioni di euro (+54% a/a) e consistenze per 6.234,8 milioni di euro (+1,8% a/a).

Le **sofferenze nette su impieghi** si attestano a 1,55% (invariate rispetto all'1,55% dello stesso periodo del 2013) dato significativamente inferiore rispetto al sistema. La **percentuale di copertura delle sofferenze** è del 58,6% (58,2% a fine 2013). I **crediti problematici totali netti** sono pari a 797,4 milioni di euro (788,4 milioni di euro nel 2013).

In base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3, e 13, paragrafo 2, del regolamento UE n. 575/2013 (CRR), le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. A seguito di tale normativa sul capitale è stato modificato il perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale portando a calcolare i ratio patrimoniali su Credemholding, la controllante (del 76,9%) di Credem S.p.A. Il CET1 Ratio calcolato su Credemholding è così pari a 11,1% (fully phased 10,4%); il Total capital ratio (Basilea 3 phased in) è pari a 11,8% influenzato negativamente da un'interpretazione prudenziale, secondo la nuova normativa, circa la computabilità di emissioni subordinate a progressivo

ammortamento emesse successivamente alla fine del 2011, pari a circa 270 milioni di euro per il Gruppo.

A fine 2014 la struttura distributiva del Gruppo si articolava in 634 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari. I dipendenti erano 5.763, i promotori finanziari con mandato 785, 275 gli agenti finanziari Creacasa e 119 gli agenti finanziari specializzati nella cessione del quinto.

Nel mese di settembre 2014 la Banca Centrale Europea ha pubblicato la lista dei gruppi europei inizialmente rientranti nelle sue competenze di vigilanza. In riferimento ai criteri dimensionali adottati, il gruppo resta al momento vigilato dall'Autorità nazionale. Non è peraltro da escludere, considerando la cadenza annuale di aggiornamento della citata lista e della limitata distanza rispetto ai livelli dimensionali minimi richiesti, una futura modifica nella situazione di vigilanza del gruppo.

Con riferimento alla comunicazione Consob prot. 0007638/15 del 30/01/2015 avente ad oggetto "Bilanci al 31 dicembre 2014 - Richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98", si forniscono di seguito gli elementi informativi richiesti in merito ai risultati del Comprehensive Assessment svolto dalla Banca Centrale Europea ("BCE"), con particolare riguardo agli effetti contabili delle risultanze quantitative dell'analisi della qualità degli attivi ("Asset Quality Review – AQR"). Dalla Credit File Review sono emerse 49 posizioni, per un'esposizione complessiva di 66,4 milioni di euro, che presentavano differenze di valutazione rispetto al bilancio consolidato 2013: lo sbilancio complessivo evidenziava maggiori accantonamenti in bilancio rispetto agli esiti della Credit File Review per 1,2 milioni di euro. Più in dettaglio su 23 posizioni sono emersi accantonamenti nel bilancio consolidato del Gruppo 2013 superiori di 4,7 milioni di euro rispetto agli esiti della Credit File Review; in seguito ad eventi successivi all'esercizio del CFR cha hanno determinato la riduzione di valore di alcune garanzie, e soprattutto in continuità con l'applicazione delle regole valutative adottate dal gruppo, tale differenza è ulteriormente aumentata nei risultati preliminari del Gruppo 2014 raggiungendo 7,5 milioni di euro. Sulle altre 26 posizioni vi erano nel bilancio consolidato 2013 minori accantonamenti per 3,5 milioni di euro rispetto agli esiti della Credit File Review; nei risultati preliminari del Gruppo 2014 gli accantonamenti su tali posizioni risultano incrementati di 3,1 milioni di euro; tale adeguamento è frutto principalmente di un aggiornamento del valore delle garanzie, in continuità con l'applicazione delle regole valutative adottate dal gruppo. Non è emersa la necessità di rilevare impatti contabili relativi agli esiti dell'AQR relativamente alla proiezione statistica dei risultati (Projection of Findings) nè relativamente all'area della Fair Value Review. Con riferimento alla valutazione collettiva dei crediti (Collective Provisioning) la BCE nell'AQR ha utilizzato un modello di calcolo di tali svalutazioni (c.d. "Challenger Model") che differisce da quello ordinariamente utilizzato per le finalità del bilancio d'esercizio, rilevando una divergenza di 19,7 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale, relativi al segmento di clientela retail. Con riferimento a tale divergenza la BCE si è limitata ad invitare il Gruppo ad elaborare un approccio che tenesse conto di un aggiornamento e affinamento dei parametri in un'ottica leggermente più conservativa. Il Gruppo ha attentamente valutato le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e, nell'ambito del ciclico processo di affinamento dei modelli e parametri utilizzati per lo sviluppo delle valutazioni su base collettiva, ha proceduto a rivedere in particolare il parametro definito "intervallo di conferma della perdita" (Loss Confirmation Period). La metodologia in essere prevede l'utilizzo di tale parametro che esprime, per le diverse categorie di esposizioni omogenee, il ritardo medio che intercorre tra il deterioramento delle condizioni finanziarie di un debitore e la sua classificazione tra le esposizioni deteriorate. L'identificazione di tale periodo univoco per tutte le tipologie di controparti (sia retail che corporate) era motivato prevalentemente dai presidi organizzativi definiti nell'ambito del processo del credito come ad esempio la frequenza di revisione degli affidamenti e l'attività di controllo crediti. Negli ultimi tempi il quadro macroeconomico ha

subito un sensibile deterioramento acuendo le criticità dei segmenti strutturalmente più fragili quali sono le microattività, le famiglie produttrici e i consumatori. La dimensione ridotta (patrimoniale e reddituale) e la tipologia di indebitamento (più sbilanciata sul medio/lungo termine) espone maggiormente alle repentine contrazioni economiche. Tali segmenti sono anche caratterizzati da informazioni economico/finanziarie meno strutturate rispetto al mondo Corporate. L'osservazione dei suddetti elementi di fragilità attribuibili in particolare al comparto retail ha permesso di affinare – come detto in un'ottica leggermente più conservativa - la stima dei suddetti parametri relativi a tale comparto. In particolare, tenendo conto di tali caratteristiche distintive delle tipologie di controparti retail e corporate, e pur confermando la continuità dei presidi organizzativi e creditizi adottati, il Loss Confirmation Period per la funzione regolamentare Retail è stato aggiornato a 12 mesi. L'impatto di tale affinamento dei parametri di stima è stato già registrato nel terzo trimestre 2014 ed è stato di circa 25 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale.

Conference call

Il Direttore Generale di Credem, **Adolfo Bizzocchi**, presenterà i risultati preliminari giovedì 12 febbraio 2015 alle 10,30 (CET) nel corso di una conference call che potrà essere seguita in modalità webcast, con avanzamento sincronizzato delle slide, collegandosi al sito www.credem.it sezione Investor Relations oppure chiamando, 15 minuti prima dell'orario di inizio previsto, i seguenti numeri: +39 02 3600 9867 (dall'Italia e altri paesi), +44 (0) 20 7136 2054 (da Regno Unito) e +1 718 354 1152 (da Stati Uniti). La conference call sarà disponibile sia in italiano sia in inglese. Dopo aver composto il numero sarà possibile scegliere la lingua indicando il codice di conferma 2025552 per l'italiano e 9068579 per l'inglese.

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Paolo Tommasini, dichiara, ai sensi comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, che l'informativa contabile relativa a Credito Emiliano S.p.A. e l'informativa contabile consolidata relativa al Gruppo Credem contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati e il conto economico consolidato riclassificato, relativi alla informativa volontaria sui risultati preliminari. Tale informativa non costituisce un bilancio consolidato conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Infatti il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014 sarà approvato il prossimo dal consiglio di amministrazione il prossimo 13 marzo 2015, e pertanto potrebbe essere soggetta a variazioni anche alla luce di eventi successivamente verificatesi. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sarà reso disponibile al pubblico quindi successivamente alla data di approvazione del 13 marzo 2015 in tempo utile per il deposito ai sensi di legge, congiuntamente alla relazione della società di revisione.
Una presentazione di commento ai risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2014 sarà resa disponibile nella sezione "Investor Relations" del sito Internet www.credem.it.

Per ulteriori informazioni su Credem e sulle società del gruppo è disponibile il sito Internet www.credem.it

NOTE:

(1) la raccolta diretta complessiva comprende l'apporto delle società appartenenti al Gruppo bancario, mentre la raccolta assicurativa comprende le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali, la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative. Gli impieghi e la raccolta diretta non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia;
(2) dati riferiti alla sola Credem Spa, ingressi al netto di passaggi infragruppo e ri-assunzioni;
(3) dati riferiti alla sola Credem Spa;
(4) Fonte ABI Monthlly Outlook – Economia e Mercati Finanziari-Creditizi Gennaio 2015 – Sintesi;
(5) comprende i dividendi delle attività finanziarie disponibili per la vendita (partecipazioni non qualificate) e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;
(6) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;
(7) Le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (68,9 milioni di euro a dicembre 2013, 88,4 milioni di euro a dicembre 2014);
(8) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione;
(9) Roe=utile netto/[(patrimonio anno precedente + patrimonio)/2]. Patrimonio: somma algebrica di riserva da valutazione (voce 140), azioni rimborsabili (voce 150), riserve (voce 170), sovrapprezzi di emissione (voce 180), capitale (voce 190) - azioni proprie (voce 200), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 220).

Reggio Emilia, 11 febbraio 2015

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Giorgio Ferrari

Contatti:
Media Relations Credem
0522 582075
rel@credem.it

Investor Relations Credem
0522 583029-2785
investor@credem.it

www.credem.it

CREDEM – STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci dell'attivo	31/12/2014	31/12/2013
10. Cassa e disponibilità liquide	146.389	154.130
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	188.830	185.701
30. Attività finanziarie valutate al fair value	1.420.241	1.040.416
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.103.433	7.922.407
60. Crediti verso banche	521.213	633.636
70. Crediti verso clientela	21.695.384	19.937.917
80. Derivati di copertura	169.740	102.357
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica(+/-)	47.354	33.885
100. Partecipazioni	26.053	24.635
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.419	2.283
120. Attività materiali	310.295	312.375
130. Attività immateriali	383.498	374.308
di cui:		
- Avviamento	288.130	287.295
140. Attività fiscali	263.248	264.290
a) correnti	74.853	79.444
b) anticipate	188.395	184.846
b1) di cui alla Legge 214/2011	90.415	70.346
160. Altre attività	516.244	542.454
Totale dell'attivo	**34.794.341**	**31.530.794**

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2014	31/12/2013
10. Debiti verso banche	5.013.572	5.286.865
20. Debiti verso clientela	16.758.331	15.111.576
30. Titoli in circolazione	4.711.310	4.135.051
40. Passività finanziarie di negoziazione	136.675	107.486
50. Passività finanziarie valutate al fair value	1.437.931	1.103.694
60. Derivati di copertura	219.899	303.892
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica +/-	26.984	43.719
80. Passività fiscali	195.341	164.252
a) correnti	43.041	45.210
b) differite	152.300	119.042
Totale passività fiscali	195.341	164.252
100. Altre passività	717.108	734.656
110. Trattamento di fine rapporto del personale	96.893	91.544
120. Fondi per rischi e oneri:	124.372	105.537
a) quiescenza e obblighi simili	2.320	2.144
b) altri fondi	122.052	103.393
130. Riserve tecniche	2.979.421	2.186.698
140. Riserve da valutazione	120.580	13.255
170. Riserve	1.491.201	1.414.242
180. Sovrapprezzi di emissione	283.052	283.052
190. Capitale	332.392	332.392
200. Azioni proprie (-)	(2.920)	(3.349)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	430	381
220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	151.769	115.851
Totale del passivo e del patrimonio netto	**34.794.341**	**31.530.794**

CREDEM – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci	31/12/2014	31/12/2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	774.520	804.696
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(217.645)	(278.697)
30.Margine d'interesse	**556.875**	**525.999**
40. Commissioni attive	530.129	487.970
50. Commissioni passive	(124.967)	(115.010)
60.Commissioni nette	**405.162**	**372.960**
70.Dividendi e proventi simili	2.558	1.521
80.Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.183)	13.339
90.Risultato netto dell'attività di copertura	(5.164)	4.262
100.Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	114.142	63.489
a) crediti	52	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	115.400	63.604
d) passività finanziarie	(1.310)	(115)
110.Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	10.515	2.424
120.Margine di intermediazione	**1.082.905**	**983.994**
130.Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(114.895)	(125.737)
a) crediti	(116.846)	(120.276)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(111)
d) altre operazioni finanziarie	1.951	(5.350)
140.Risultato netto della gestione finanziaria	**968.010**	**858.257**
150.Premi netti	744.063	503.428
160.Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(804.175)	(546.526)
170.Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	**907.898**	**815.159**
180.Spese amministrative:	(743.263)	(682.236)
a) spese per il personale	(456.207)	(422.831)
b) altre spese amministrative	(287.056)	(259.405)
190.Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.202)	(6.134)
200.Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(15.961)	(16.076)
210.Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(22.735)	(19.161)
220.Altri oneri/proventi di gestione	128.527	118.545
230.Costi operativi	**(661.634)**	**(605.062)**
240.Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.412	527
270.Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.783	423
280.Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	**251.459**	**211.047**
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(99.604)	(95.134)
300.Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**151.855**	**115.913**
320. Utile (Perdita) d'esercizio	**151.855**	**115.913**
330.Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(86)	(62)
340.Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**151.769**	**115.851**

***CREDEM-CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO** (DATI PRELIMINARI IN MILIONI DI EURO)*

	1° trim	2° trim.	3° trim.	4° trim.	12/14	Var%	12/13
margine d'interesse	123,6	122,2	125,6	119,4	490,8	5,3	466,3
margine servizi (*)	163,1	133,8	138,9	141,7	577,5	9,2	529,0
margine d'intermediazione	**286,7**	**256,0**	**264,5**	**261,1**	**1.068,3**	**7,3**	**995,3**
spese del personale	(112,7)	(112,5)	(108,9)	(122,1)	(456,2)	7,9	(422,8)
spese amministrative (*)	(54,0)	(51,7)	(47,9)	(45,0)	(198,6)	4,3	(190,5)
costi operativi	**(166,7)**	**(164,2)**	**(156,8)**	**(167,1)**	**(654,8)**	**6,8**	**(613,3)**
risultato lordo di gestione	**120,0**	**91,8**	**107,7**	**94,0**	**413,5**	**8,2**	**382,0**
ammortamenti	(9,2)	(9,8)	(9,8)	(9,9)	(38,7)	9,9	(35,2)
risultato operativo	**110,8**	**82,0**	**97,9**	**84,1**	**374,8**	**8,1**	**346,8**
accantonamenti per rischi ed oneri	(2,3)	(1,6)	(1,0)	(3,3)	(8,2)	(28,7)	(11,5)
oneri/proventi straordinari	(1,6)	2,0	(0,8)	0,2	(0,2)	(94,9)	(3,9)
rettifiche nette su crediti e operazioni finanziarie	(13,5)	(17,6)	(46,8)	(37,0)	(114,9)	(4,5)	(120,3)
UTILE ANTE IMPOSTE	**93,4**	**64,8**	**49,3**	**44,0**	**251,5**	**19,1**	**211,1**
utile/perdita di terzi	-	-	-	(0,1)	(0,1)	-	(0,1)
imposte sul reddito	(36,4)	(22,8)	(19,8)	(20,6)	(99,6)	4,7	(95,1)
UTILE NETTO	**57,0**	**42,0**	**29,5**	**23,3**	**151,8**	**31,0**	**115,9**
UTILE PER AZIONE					**0,46**	**31,4**	**0,35**
UTILE DILUITO PER AZIONE					**0,46**	**31,4**	**0,35**

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa. Le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (68,9 milioni di euro a dicembre 2013; 88,4 milioni di euro a dicembre 2014).

LEGENDA:

Margine finanziario
+ Voce 30 Margine di interesse
+ Voce 240 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni
+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale AFS)
- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi
+ Voce 60 Commissioni nette
+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale AFS)
+ Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione
+ Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura
+ Voce 100 Utili/perdite da cessione o riacquisto, ad esclusione della sola componente degli utili/perdite su titoli di capitale
+ Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value
+ Voce 150 Premi netti
+ Voce 160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa
+ Voce 220 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria e del recupero di imposte indirette)
+ Margine d'interesse Credemvita

Margine di intermediazione
(Margine finanziario + Margine servizi)

Costi operativi
+ Voce 180 Spese amministrative (al netto delle imposte indirette recuperate)

Risultato Lordo di Gestione
(Margine di intermediazione – Costi operativi)

Ammortamenti
+ Voce 200 rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali
+ Voce 210 rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Risultato Operativo
(Risultato Lordo di Gestione – Ammortamenti)

Accantonamenti netti per rischi ed oneri
+ Voce 190 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

Oneri/proventi straordinari
+ Voce 220 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)
+ Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto per la sola componente degli utili/perdite su titoli di capitale
+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita
+ Voce 240 Utile/perdita delle partecipazioni derivanti da cessioni / valutazioni
+ Voce 270 Utili/perdite da cessione di investimenti
+ Voce 310 Utili/perdite dalle attività in via di dismissione al netto delle imposte

Rettifiche nette su crediti
+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti e di altre operazioni finanziarie

Utile ante imposte
+ Risultato operativo
+ Voce 190 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri
+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti ed altre operazioni finanziarie
+ Oneri/proventi straordinari:
  Voce 220 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)
  Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto per la sola componente degli utili/perdite su titoli di capitale
  Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita
  Voce 270 Utili/perdite da cessione di investimenti
  Voce 240 Utile/perdita delle partecipazioni derivanti da cessioni / valutazioni
  Voce 310 Utili/perdite dalle attività in via di dismissione al netto delle imposte